



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

## PRIMO PIANO

### Al via la Settimana Mondiale della Sicurezza stradale: "Salviamo i bambini"



Parte oggi la maxi campagna social (#SAVEKIDSLIFE) indetta dalle Nazioni Unite e dedicata ai bambini. Ogni giorno nel mondo muoiono in incidenti stradali 500 ragazzi sotto i 17 anni

di Vincenzo Borgomeo

04.05.2015 - La sicurezza stradale diventa social: al via la Settimana Mondiale della Sicurezza stradale lanciata dalle Nazioni Unite, la più grande campagna mai realizzata sul tema. Un sito dedicato, ([www.savekidslives2015.org](http://www.savekidslives2015.org)), una petizione rivolta ai leader di tutti i paesi membri e il coinvolgimento del popolo di Twitter su #SAVEKIDSLIFE. L'obiettivo dichiarato è quello di salvare i più piccoli visto che ogni giorno nel mondo muoiono in incidenti stradali 500 ragazzi sotto i 17 anni: un totale di oltre 182mila giovani vittime della strada. Un dramma che coinvolge anche l'Italia dove, guardando al 2013, sono morti una media di oltre 2 bambini a settimana, per un totale di 123 vittime con meno di 18 anni. Di queste, ben 47 avevano meno di 14 anni.

"La mortalità infantile e giovanile sulle strade è un dramma nel dramma – spiega Umberto Guidoni, Segretario Generale della Fondazione ANIA per la Sicurezza stradale che in Italia (per

ora, ma si sperano sorpassi e duelli testa a testa...) è l'associazione che si sta dando più da fare su questa campagna – anche perché i bambini sono vittime di comportamenti superficiali, distratti e scorretti assunti dagli adulti quando sono al volante. Per questo noi li consideriamo all'interno della categoria degli utenti deboli o vulnerabili della strada. E' bene ricordare che l'incuria dei genitori che non usano i seggiolini o le cinture di sicurezza posteriori, è una delle principali cause di morte dei minori sulle strade".

Nell'ultimo anno, oltre alle 47 vittime, tra gli under 14 si sono registrati anche 10.400 feriti per incidente stradale.

«Molti non si rendono conto – continua Guidoni – che l'utilizzo corretto dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta può ridurre del 70% le possibilità di conseguenze gravi in caso di incidente stradale. In molti casi, c'è scarsa conoscenza delle norme del codice della strada. Per questo la Fondazione ANIA in passato ha avviato importanti campagne di informazione proprio sul corretto trasporto dei minori in automobile e ha anche chiesto un inasprimento delle pene per chi non rispetta queste regole, che non valgono solo per l'automobile, ma anche per il trasporto dei bambini in bicicletta e sui motocicli».

Ancora più critica la situazione per la fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, che fa registrare un totale di 76 vittime. Eppure basterebbe poco, davvero poco per fermare questa strage, partendo ad esempio dalla cosa più elementare: evitare di trasportare bambini davanti (a pochi cm dai micidiali airbag) senza seggiolino. Sembra assurdo ma è così: secondo le statistiche nel nostro Paese ancora oggi quasi un terzo dei piccoli non viaggia correttamente in auto. #SAVEKIDSLIFE è proprio il caso di dirlo. Con forza stavolta.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Cervia, realizza un disegno a scuola e diventa protagonista di una campagna nazionale**



*La vignetta sulla pirateria stradale elaborata da un bambino di quinta elementare*

04.05.2015 - Un alunno di quinta elementare di una scuola di Cervia fa un disegno sulla pirateria stradale, l'ASAPS (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) lo nota e lo rende protagonista di una campagna nazionale. E' quanto è accaduto, nei giorni scorsi, durante una lezione della Polizia Municipale. "Il compito della Polizia Municipale di Cervia per sensibilizzare bambini e ragazzi, dalle elementari alle medie alle superiori, sulla sicurezza stradale, ha portato ancora una volta una grande soddisfazione. Segno che stiamo facendo un buon lavoro – ha spiegato la Municipale -. Una normale lezione di educazione stradale in una scuola elementare di Cervia. Classe quinta. I bimbi vengono invitati a produrre un disegno, sul tema della strada. C'è chi disegna il vigile impegnato nel regolare il traffico, chi i pedoni che

attraversano sulle strisce pedonali, chi i genitori che allacciano le cinture di sicurezza...Tra tutti però spicca il disegno di un bimbo che raffigura un bimbo in bicicletta investito da un'auto che viaggia ad alta velocità, per poi scappare dopo l'incidente. E il messaggio è chiaro: 'Non scappare!! No ai pirati della strada!'. Anche i bambini iniziano a rendersi conto che il tema della pirateria stradale è un grave problema che affligge il nostro paese, che si insidia sulle nostre strade e che deve essere contrastato e risolto. La mente vola immediatamente al piccolo Gionatan Lasorsa, 3 anni ancora da compiere, ucciso lo scorso anno da un pirata della strada ubriaco a Ravenna. E quanto accaduto non sfugge ad Asaps (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale - [www.asaps.it](http://www.asaps.it)): da anni unico ente in Italia ad avere un osservatorio specifico sulla pirateria stradale e da sempre impegnata a sostegno della proposta di Legge per l'omicidio stradale. Asaps pubblica sul proprio giornale nazionale il disegno del nostro piccolo alunno. Un'altra grande soddisfazione per la Polizia Municipale, per la Scuola e per le famiglie di questi piccoli grandi uomini nascosti dietro un banco di scuola".

Fonte della notizia: [ravenna24ore.it](http://ravenna24ore.it)

---

### **Marzo sulle strade spezzine, oltre cento incidenti rilevati**

LA SPEZIA 04.05.2015 - L'Osservatorio per il monitoraggio e l'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale ha elaborato i dati relativi ai controlli stradali svolti nel mese di marzo. Le violazioni del Codice della strada elevate sono state 3.310 (patenti ritirate: 53 - veicoli sequestrati: 20). Le persone fermate e controllate ai fini dell'accertamento del reato di guida in stato di ebbrezza sono state 495, con 32 controlli risultati positivi (27 uomini e 5 donne). Gli automobilisti fermati e controllati ai fini dell'accertamento del reato di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono invece stati 50, con 3 uomini controlli risultati positivi. Durante il mese di marzo sono stati rilevati dai principali organi di Polizia stradale 107 incidenti, di cui 56 con soli danni a cose e 51 con feriti.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Operazione "Uomo ragno" della Polstrada Lanciano: due arresti per i furti in casa La banda aveva base operativa sul litorale. Colpi commessi anche a Fossacesia, Rocca San Giovanni e Ortona**

LANCIANO 04.05.2015 – La polizia stradale sgomina una banda specializzata nei furti in appartamento che operava prevalentemente in questa provincia. Alle prime luci dell'alba personale della Sezione di polizia stradale di Chieti e del distaccamento di Lanciano, coadiuvato da personale del compartimento della polizia stradale di Bari, sono state eseguite due misure di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale di Lanciano, Massimo Canosa. In manette sono finiti: G.S., 24 anni, e V.T., 27, entrambi di Bari. L'operazione, denominata "Uomo ragno", si riferisce a un'attività d'indagine condotta dal distaccamento di polizia stradale di Lanciano e coordinata dal procuratore capo Francesco Menditto, e partita da una serie di furti in abitazione avvenuti a Fossacesia, Rocca San Giovanni, Lanciano e Ortona. La banda, composta da una cellula di 5 baresi, tutti indagati, aveva scelto come base operativa Fossacesia Marina. I reati contestati sono riferiti al periodo settembre-dicembre 2014. Nei mesi precedenti il gruppo avrebbe fatto un'attenta pianificazione degli obiettivi da colpire, per lo più ville e appartamenti, preferibilmente privi di allarme che nel nostro territorio sono la maggioranza; verificato la possibilità di occultare la merce rubata appena consumato il furto e ridurre così al minimo il rischio di essere fermati dalle forze dell'ordine con la refurtiva. Utilizzavano auto rubate per compiere i colpi: di qui la necessità di una base operativa sul territorio, individuata in un'area condominiale di Fossacesia Marina, per occultare le auto rubate che venivano utilizzate esclusivamente per i raid notturni, mentre durante il trasferimento dal capoluogo pugliese la banda si muoveva solo con auto di proprietà (cosiddette "pulite"). L'indagine ha posto in luce l'affiliazione della banda ad un'organizzazione ben più ampia, specializzata nell'individuare all'interno delle abitazioni di un certo rilievo la posizione della cassaforte, aprirla ed impossessarsi del suo contenuto. Gli obiettivi preferiti sono stati ovviamente denaro e gioielli, ma i malviventi nei colpi messi in atto non

disdegnavano materiale informatico e Hi Fi. Tutti i componenti della banda possiederebbero una spiccata abilità ad arrampicarsi all'esterno delle abitazioni utilizzando grondaie, canali e balconi: così riuscivano ad arrivare ad altezze inimmaginabili, come il quarto o il quinto piano di un condominio (da questo prende il nome l'operazione). Durante i furti si è riscontrata anche una spiccata pericolosità dei componenti della cellula malavitosa. Sia gli arrestati che gli altri indagati, più volte, per sottrarsi ai controlli e rimanere impuniti, si sarebbero resi responsabili di comportamenti violenti contro alcuni appartenenti alle forze dell'ordine che, casualmente o durante servizi di contrasto specifico, i ladri avevano incrociato sulla loro strada. Due episodi su tutti: lo scorso ottobre, dopo alcuni furti commessi ad Ortona e la successiva fuga con un'auto rubata, c'è stato il tentativo d'investimento di un carabiniere che era intervenuto per bloccare i responsabili, evitato solo grazie alle capacità fisiche del militare; a dicembre, poi, nel corso di una tappa di trasferimento della banda di rientro a Bari con della refurtiva al seguito, un tentativo di controllo da parte degli agenti del commissariato di Barletta si è concluso con un rocambolesco inseguimento terminato con decine di auto distrutte e alcuni feriti. Nella circostanza è stato arrestato solo uno dei componenti del gruppo. Le indagini, durate alcuni mesi, sono state magistralmente condotte dagli investigatori del Distaccamento della Polstrada di Lanciano che, con modalità tradizionali e tecniche (tipo intercettazioni telefoniche), hanno identificato i componenti e sgominato la banda. Significativo per l'identificazione di uno dei due catturati oggi il supporto fornito dal personale della squadra di polizia scientifica del commissariato frentano. Dopo l'arresto i due sono stati rinchiusi nel carcere di Bari in attesa dell'interrogatorio di garanzia. L'operazione "Uomo ragno" aggiunge un ulteriore tassello ai risultati conseguiti nell'ultimo quinquennio dagli investigatori del distaccamento di Lanciano, con alla guida il comandante Renato Menna, coordinati dalla Procura frentana sempre attenta e sensibile a contrastare con ogni mezzo possibile l'odioso fenomeno dei furti commessi all'interno delle abitazioni di cittadini inermi. Questa efficace sinergia ha contribuito finora ad assicurare alla giustizia pericolose e attive cellule malavitose straniere ed italiane. Proseguono le indagini dirette a identificare gli autori di altri furti in abitazione commessi con modalità analoghe a quelle poste in essere dagli arrestati. A tal fine sarà di fondamentale ausilio la collaborazione delle vittime nel fornire ulteriori particolari utili, anche alla luce dei due arresti oggi eseguiti. Non si interrompe la quotidiana attività della polizia stradale della provincia di Chieti, diretta dal vice questore aggiunto Francesco Cipriano: con servizi mirati al controllo delle principali arterie stradali, in uscita ed entrata nel territorio, svolge una faticosa prevenzione e repressione dei reati di furti di autovetture, all'interno di abitazioni e di merce trasportata su veicoli industriali.

Fonte della notizia: [lanciano24.it](http://lanciano24.it)

---

### **Armati fino ai denti, camionisti ninja fermati dalla polizia**

**Fermati a Ostiglia, in cabina uno con quattro pugnali e l'altro con due nunchaku. Agli agenti: «Abbiamo paura, siamo bersaglio dei banditi» ma scattano le denunce**

OSTIGLIA 03.05.2015 - «Abbiamo paura, il nostro è un lavoro pericoloso e noi dobbiamo essere sempre pronti a difenderci». Si sono giustificati così i due camionisti fermati dalla polizia stradale di Ostiglia e trovati in possesso di un arsenale da ninja. Gli episodi sono distinti e successi in momenti diversi, ma il denominatore comune è il possesso di armi ingiustificate. Un paio di giorni fa, durante uno degli ordinari posti di blocco sulla statale 12 Abetone Brennero a Ostiglia, la polizia stradale ferma un camion a rimorchio guidato da un autista ungherese. Per prima cosa, all'esame del mezzo, gli agenti si accorgono che nascosta nei comandi elettronici del veicolo c'è la classica calamita magnetica applicata al sensore di movimento, per falsificare le informazioni relative alle ore di permanenza alla guida e la velocità. E per questo scatta una multa di 2000 euro. Poi, continuando nella perquisizione, i poliziotti scovano, in un portaoggetti accanto alla leva del cambio addirittura quattro pugnali, vere e proprie armi, di cui il proprietario ha giustificato la presenza dichiarando: «Ho paura delle rapine». La sincerità non gli è valsa però alcuno sconto: è stato denunciato per possesso ingiustificato di strumenti atti a offendere. Stessa sorte è toccata il giorno dopo ad un altro suo collega, fermato sempre sulla statale 12 per un controllo. L'uomo, questa volta italiano, è stato trovato in possesso di due nunchaku, armi da combattimento da ninja, che si era costruito artigianalmente con due tondini di ferro uniti alle estremità da una catena saldata.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

## **SALVATAGGI**

### **Si barrica in casa, salvato da polizia e vigili del fuoco Il cinquantenne ha problemi di salute, è stato trasportato al pronto soccorso. Viveva in condizioni igieniche precarie**

VOLTERRA 04.05.2015 - Nei giorni scorsi una pattuglia del commissariato di Volterra è stata impegnata in un intervento di soccorso sanitario nei confronti di un uomo in stato confusionale ed in precarie condizioni di salute. Era quasi mezzogiorno quando personale del 118 ha richiesto l'intervento del 113 in via S.Stefano, perché non riusciva a farsi aprire la porta da un uomo che pronunciava frasi sconnesse e gli operatori sanitari erano in evidente difficoltà. I vicini non vedevano da qualche giorno il 50enne ed avevano sospettato un malore, richiedendo l'intervento di personale sanitario. Giunti sul posto immediatamente, gli operatori apprendevano dal personale del 118 che l'uomo si era barricato in casa e si rifiutava di aprire la porta impedendo quindi al personale sanitario di soccorrerlo. L'uomo, dalle frasi pronunciate, appariva in serio stato confusionale e temendo per le sue condizioni di salute e per quelle di sicurezza dei condomini vicini, gli agenti, in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, anche essi chiamati in ausilio per abbattere la porta, decidevano di trovare un altro punto di accesso all'appartamento individuando quindi sul retro dell'abitazione un terrazzo con portafinestra. Raggiunto con non poche difficoltà il terrazzo, gli operatori iniziavano una lunga opera di convincimento e finalmente l'uomo consentiva solo agli stessi di accedere all'interno dell'appartamento. L'appartamento era in condizioni di assoluto degrado, con sporcizia accumulata nel tempo e condizioni igienico sanitarie precarie. L'uomo si presentava seminudo agli operatori e sporco di escrementi, incapace di formulare frasi di senso compiuto ma determinato a non ricevere alcun'altra persona nella sua abitazione. Alla fine l'uomo è stato portato al pronto soccorso e sottoposto ad esami clinici che evidenziavano per lui gravi problemi di salute, oltre ad una alterazione dello stato neurologico, con rischio della stessa vita.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

### **Latina, finanziere salvato da un agente della polizia locale di Fondi**

04.05.2015 - Poteva finire in tragedia il primo Maggio per un finanziere terracinese salvato invece dall'intervento provvidenziale di un agente della polizia locale di Fondi. A dare l'allarme un passante che ha composto il numero del Comando di via Occorsio segnalando la presenza di un'auto ferma sul litorale con all'interno un uomo in stato di incoscienza. I motociclisti della municipale si sono quindi precipitati sul luogo indicato loro dalla telefonata e si sono accorti che la vettura era chiusa dall'interno con il conducente accasciato sul volante. L'ispettore Giovanni Mosconi ha dunque sfondato il finestrino posteriore con il calcio della pistola, sbloccando le portiere ed estraendo l'uomo che se fosse stato lasciato solo ancora qualche minuto probabilmente sarebbe spirato. La temperatura all'interno dell'auto sfiorava infatti i 50 gradi ed il finanziere aveva da tempo perso i sensi. Un'ambulanza ha tempestivamente portato il malcapitato all'ospedale "Fiorini" dove, grazie alle cure dei sanitari, è rinvenuto poco dopo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Tampona un'auto e scappa, fermato e denunciato dai carabinieri di Asti nomade diciannovenne**

04.05.2015 - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Asti hanno denunciato per guida senza patente perché mai conseguita ed omissione di soccorso, un nomade 19enne residente a Torino, gravato da pregiudizi di polizia. Alle 4 di ieri, i militari sono stati allertati dalla Centrale Operativa del Comando Provinciale che aveva ricevuto una telefonata al numero di emergenza 112 da parte di un automobilista che segnalava di essere

stato poco prima tamponato in Corso Savona, da una autovettura Audi A1 il cui conducente si dava alla fuga per le vie della città. Gli operanti si sono quindi messi alle immediate ricerche del mezzo in fuga, segnalato con due persone a bordo, che dopo alcuni minuti è stato intercettato in via Torchio; dopo un rocambolesco inseguimento, i militari sono riusciti a fermare i fuggitivi nella periferia della città. Il conducente dell'Audi, allo scopo di evitare il controllo dei Carabinieri, poiché privo di patente perché mai conseguita, è sceso dal mezzo dandosi alla precipitosa fuga a piedi per le vie adiacenti ma è stato poco dopo bloccato dagli operanti che lo hanno denunciato. Lo sfortunato automobilista, oltre ad avere subito danni ingenti alla propria autovettura, è stato medicato dai sanitari dell'Ospedale Cardinal Massaia, ottenendo 10 giorni di prognosi per alcune ferite. L'autovettura, di proprietà della seconda persona che era bordo, un ragazzo 21enne residente a Quarto d'Asti, è stata sottoposta a fermo amministrativo.

Fonte della notizia: [atnews.it](http://atnews.it)

---

### **Roma, ciclista travolto e ucciso in via Appia**

**Non c'è stato nulla da fare per il 65enne investito in sella alla sua bici. Sempre in mattinata all'incrocio con via Acerenza, un altro incidente: un furgone guidato da un ubriaco ha urtato una vettura ferma al semaforo, grave la persona a bordo**

03.05.2015 - Doppio incidente in via Appia Nuova. Un ciclista di 65 anni, di Ciampino, è morto dopo essere stato investito da un furgone che si è fermato a prestare soccorso questa mattina in via Appia Nuova, all'altezza dello svincolo Gra nei pressi dell'aeroporto. La vittima è deceduta poco dopo il trasporto in ospedale per le gravi lesioni riportate nell'impatto. Sul posto per i rilievi la polizia stradale. A poco tempo di distanza, un altro scontro è avvenuto sempre in via Appia Nuova, all'altezza dell'incrocio con via Acerenza, ancora provocato da un furgone con alla guida un 32enne romeno ubriaco che ha travolto un'auto ferma al semaforo strascinandola diversi metri e ferendo gravemente la persona al volante. Il conducente del furgone è scappato a piedi ma è stato notato da una pattuglia dei carabinieri in transito su via Appia, prima ha opposto resistenza poi è stato bloccato: sottoposto all'alcoltest è risultato ubriaco. Per il ciclista investito non c'è stato nulla da fare e sulla dinamica dell'incidente è da chiarire. Per quanto riguarda invece il conducente del furgone che ha urtato la vettura ferma al semaforo e risultato ubriaco, secondo quanto si è appreso, si sarebbe rifiutato di sottoporsi all'etilometro, ma gli accertamenti ematici hanno riscontrato un tasso alcolemico di 2,60, cioè ben superiore al limite previsto dalla legge. Ora dovrà rispondere, oltre che di guida in stato di ebbrezza, fuga in seguito a incidente stradale, omissione di soccorso e lesioni colpose, anche di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, perché quando è stato bloccato ha reagito contro i militari. Della vicenda si occupano i carabinieri della stazione Appia e della compagnia Casilina. L'automobilista di 53 anni, invece, un impiegato del ministero della Difesa che si trovava a bordo della vettura urtata al semaforo, estratto dai vigili del fuoco dalle lamiere, è stato trasportato all'ospedale San Giovanni dal 118 in codice rosso in gravissime condizioni ed è sottoposto a intervento chirurgico. Sul posto per i rilievi la polizia municipale che ha chiuso al traffico il tratto di via Appia Nuova interessato dall'incidente fino al termine delle operazioni.

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

### **Nuoro, non si ferma all'alt della Polizia Investe alcuni giovani: arrestato 23enne Movimentato episodio nel cuore della notte in via Manzoni.**

03.05.2015 - Inseguimento nella notte nel centro storico di Nuoro. Un'auto che fuggiva da un posto di blocco della Polizia, ha investito alcuni giovani che fortunatamente non hanno riportato gravi conseguenze. Il fatto è successo intorno alle 2: una Ford Fiesta con dei giovani a bordo non si è fermata all'alt di un posto di blocco della Polizia Stradale nella centralissima via Manzoni. Alla vista degli agenti l'autista della Ford ha accelerato percorrendo a folle velocità alcune vie strettissime del centro storico, fino ad arrivare in via Asproni nei pressi della biblioteca Satta, dove l'auto ha urtato, lasciandoli a terra, alcuni giovani che stavano entrando in un locale. Gli agenti hanno subito soccorso i ragazzi rimasti coinvolti nell'incidente e li hanno accompagnati al San Francesco di Nuoro - sono stati dimessi poi stamattina - e hanno perso le tracce dell'auto, di cui erano riusciti a prendere la targa e a risalire all'autista che si è presentato spontaneamente alla Polizia Stradale stamattina. Si tratta di un giovane di 23 anni

che è stato interrogato dal comandante della stradale di Nuoro Guido Coppola. Il giovane, che ha ammesso le sue colpe, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. Nel frattempo gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Roma, travolge auto ferma al semaforo e fugge a piedi. Ubriaco, reagisce all'arresto**  
**L'uomo, un romeno di 33 anni con precedenti, guidava in stato di ebbrezza un furgone con cui ha tamponato la macchina sbalzandola per dieci metri. Dovrà rispondere anche di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La vittima si trova in gravi condizioni**

03.05.2015 - A Roma un uomo ubriaco alla guida ha travolto con il suo furgone un'auto ferma al semaforo, facendola sbalzare per una decina di metri. Poi è uscito dal veicolo e ha tentato la fuga a piedi, ma è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri e sottoposto a fermo. Il conducente dell'auto si trova in pericolo di vita. È accaduto nella prima mattina del 3 maggio in via Appia Nuova. La vittima, un 58enne romano impiegato del ministero della Difesa, è stato estratto dalle lamiere della sua auto dai vigili del fuoco e trasportato d'urgenza dal 118 all'ospedale San Giovanni, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono giudicate gravissime e si trova in pericolo di vita. Il conducente del furgone, un romeno di 32 anni che dopo aver tamponato l'auto ha abbandonato sul posto il mezzo fuggendo a piedi, è stato bloccato dai carabinieri, reagendo al fermo. Ora dovrà rispondere, oltre che di guida in stato di ebbrezza, fuga in seguito a incidente stradale, omissione di soccorso e lesioni colpose, anche di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dagli accertamenti clinici eseguiti in ospedale, è risultato avere un tasso alcolemico di 2,60 e secondo i primi accertamenti dei carabinieri risultano dei precedenti per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: [ilfattoquotidiano.it](http://ilfattoquotidiano.it)

---

**Urta un motorino e poi fugge**  
**Il pirata della strada è stato individuato dopo poche ore dalla polizia municipale**

03.05.2015 - Ha urtato con l'auto un ciclomotore su cui stava viaggiando una ragazza, facendola cadere, e poi invece di fermarsi per prestarle soccorso è fuggito. L'incidente è avvenuto ieri sera alle 21,30 a Biella, in viale Macallè, nei pressi dello stadio. Il pirata della strada ha tentato di dileguarsi imboccando via Macchieraldo ma la stessa ragazza, pur se lievemente ferita, e due testimoni sono riusciti ad annotarsi modello e targa dell'auto. Sono quindi bastate poche ore alla polizia municipale per individuare il responsabile, L.M. L., 45 anni, residente in città, che è stato denunciato per omissione di soccorso, per lui anche il ritiro immediato della patente.

Fonte della notizia: [newsbiella.it](http://newsbiella.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

**Pietrasanta, investe il motociclista dopo una lite**  
**Auto sperona centauro per un diverbio a causa di una precedenza mancata.**  
**L'automobilista fugge, ma viene ripreso dalle telecamere. E viene denunciato**

di Luca Basile

MARINA DI PIETRASANTA 03.05.2015 - Un litigio per una mancata precedenza, che poteva sfociare in tragedia, quello andato in scena venerdì 1 sul viale a mare. E che ha visto protagonisti un'automobilista e un motociclista, con quest'ultimo finito in ospedale con un referto di dieci giorni. Tutto si innesca, come ricostruito dalla polizia municipale, intorno alle 7 del mattino con il conducente di un'utilitaria che si immette, da una strada laterale, sul litorale senza fermarsi e dare la precedenza al motociclista che sta sopraggiungendo. I due proseguono la marcia lungo il viale e con la stessa direzione di marcia: Forte dei Marmi. «Un probabile, il condizionale è d'obbligo, scambio di battute fra i due guidatori - fanno sapere dal Comando della polizia municipale di Pietrasanta - provoca la reazione dell'automobilista che sterza bruscamente: l'autovettura, spostandosi verso sinistra urta il motociclista che finisce per terra. Destino ha voluto che questi nonostante scivolasse con il corpo sull'asfalto fino ad

invadere la corsia di marcia opposta non fosse investito da un'autovettura che procedeva in senso contrario». Per il motociclista, un 50enne di Camaiore, immediato il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale Versilia dove, come detto, è stato giudicato guaribile in 10 giorni. L'auto, invece, si è data alla fuga. Al personale della Polizia municipale intervenuto sul posto, grazie alle testimonianze, restavano due soli elementi per rintracciare chi aveva provocato l'urto, proseguendo poi la marcia incurante delle conseguenze in danno del motociclista: il modello dell'auto ed il suo colore. Le indagini hanno coinvolto il comando della polizia municipale di Forte dei Marmi, nella cui direzione era andato l'automobilista. E grazie al sistema di videosorveglianza la municipale fortemarmina è riuscita ad estrapolare i filmati del transito del veicolo dell'investitore da tre punti di ripresa. «Da qui - aggiunge la nota del Comando - l'identificazione del veicolo, i suoi dati di immatricolazione e le generalità del proprietario. L'indagine si è conclusa ieri mattina con il conducente del mezzo in questione, un 65enne residente a Camaiore, che è stato convocato nei nostri uffici per le procedure di rito». Automobilista che oltre a vedersi ritirare la patente è stato denunciato per il reato di lesioni e per omissione di soccorso. Un comportamento, il suo, che avrebbe potuto causare una tragedia.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

## INCIDENTI STRADALI

### **Sicilia, domenica di sangue per le strade: morti 2 motociclisti**

04.05.2015 - Due ragazzi, di 29 e 30 anni, sono morti nella zona orientale dell'Isola: a Ispica e Siracusa. Un'altra, di 22 anni, lotta fra la vita e la morte all'ospedale di Catania, dove è stata trasportata in elicottero dopo aver perso il controllo della sua moto a Sambuca di Sicilia, nell'Agrigentino. Anche le altre due vittime della strada viaggiavano in moto al momento dell'impatto mortale. La siracusana di 30 anni, Alessia Caruso, deceduta ieri notte in seguito a un incidente stradale si trovava in viale Paolo Orsi, ingresso sud della città. Da una prima ricostruzione, la donna si trovava a bordo di una moto guidata da un amico. Per cause da accertare il mezzo ha sbandato, sembra in maniera autonoma, e Alessia Caruso è caduta battendo il capo. La vittima era mamma di due figli di 3 e 10 anni. Antonio Peligra, 29 anni, è morto a seguito di un incidente stradale che si è verificato a Ispica, sulla strada provinciale Bufali-Marza. Il giovane, che viaggiava in sella a una moto, si è scontrato con un camion, che viaggiava in direzione opposta. Trasportato all'ospedale Cannizzaro di Catania, è morto poco dopo. Illeso, ma in stato di choc, il conducente del camion, condotto all'ospedale di Modica. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri di Ispica. Peligra era sposato e aveva un figlio di 4 anni.

Fonte della notizia: [canicattiveb.com](http://canicattiveb.com)

### **Tragico incidente in A13: furgone contro new jersey, muore donna**

**Lo schianto fatale nella notte tra domenica e lunedì all'altezza dell'Interporto: a perdere la vita Sandra Stivanello 48enne di Padova che era alla guida del mezzo. Feriti altri sette colleghi della donna, tutti del Padovano**

04.05.2015 - Un furgoncino Mercedes con a bordo otto colleghi di lavoro si è ribaltato nella notte tra domenica e lunedì sull'autostrada A13: nell'incidente è morta sul colpo Sandra Stivanello, 48enne residente a Padova, che si trovava alla guida del mezzo.

L'INCIDENTE. Ancora da chiarire le cause dell'incidente: forse la stanchezza, forse un malore. Fatto sta che, da quanto si apprende, il sinistro, che non ha coinvolto altri veicoli, è avvenuto intorno alle 00.15, all'altezza del km 7 nord (Sabbiuino- Castel Maggiore) all'altezza dell'Interporto di Bologna. La donna, che si trovava in compagnia di altre sette persone, provenienti dalle province di Padova, Vicenza e Venezia, ha perso il controllo del furgoncino che è andato a schiantarsi contro i new jersey presenti sull'asfalto e si è poi capovolto.

FERITI. Nulla da fare per la donna che nell'impatto violentissimo ha perso la vita sul colpo. Gravi le ferite riportate da una passeggera, una 46enne di Venezia, trasportata in codice 3 (ovvero quello di massima gravità) all'ospedale Maggiore di Bologna. La donna non sarebbe in pericolo di vita. Insieme a lei sono stati portati al Maggiore anche altri due passeggeri, due

uomini, accolti al pronto soccorso in codice 2. Gli altri 4 passeggeri del mezzo, 3 uomini e una donna (tra i 32 e i 48 anni) sono invece stati trasportati all'ospedale Sant'Orsola in codice 1, quello di minor gravità. Sul posto sono intervenuti i soccorsi e la polizia stradale di Altedo per i rilievi. Il gruppo era di rientro da Fabriano, nelle Marche, per lavoro.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

### **Fabio non ce l'ha fatta. Il motociclista veronese caduto ieri a Rosaro è morto in ospedale**

**Aveva 35 anni ed era ferito gravemente il motociclista veronese che ieri è scivolato nei pressi di Rosaro, a Grezzana. All'arrivo dei soccorsi le condizioni dell'uomo erano subito parse disperate**

04.05.2015 - Quel tratto di strada è costellato da grosse buche, ma non si sa se abbiano contribuito a causare la fatale caduta. Il motociclista di Verona, è uscito di strada da solo alle 12 di ieri in località Rosaro di Grezzana, sulla Provinciale 6 di fronte alla pizzeria Miravalle. Come confermato da un testimone di passaggio, il centauro mentre scendeva lungo la Provinciale, dopo una curva a destra, ha perso il controllo scivolando a terra andando a sbattere. Una gamba è stata maciullata sotto la moto, e il ferito ha perso molto sangue. Nonostante il pronto intervento dell'eliambulanza della Suem e il trasferimento al Polo Confortini, l'uomo non ce l'ha fatta e poche ore dopo è deceduto in ospedale. Si chiamava Fabio Costanzi e aveva 35 anni.

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

### **Si schianta contro un camion dei rifiuti, centauro di 42 anni muore a Pessione: era un controllore di Gtt**

**Incidente stamattina nella frazione di Chieri. L'uomo, Marco Scavuzzo, di Poirino, era in sella a una Kawasaki: ha superato il mezzo che però in quel momento ha svoltato a sinistra. Nulla da fare per il motociclista, mentre l'autista, sotto shock, è stato portato all'ospedale di Chieri**

di Carlotta Rocci

04.05.2015 - Incidente mortale questa mattina a Pessione, nei pressi di Chieri. Un motociclista di 41 anni, di Poirino, è morto in uno scontro con un camion della raccolta rifiuti. E' successo intorno alle 10 in via Martini Rossi, angolo via Asiago, non lontano dallo stabilimento Martini e Rossi. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale il centauro, a bordo della sua Kawasaki Z750, ha tentato di sorpassare il camioncino dei rifiuti che però in quel momento ha svoltato a sinistra. Moto e mezzo della raccolta si sono scontrati: il motociclista è stato sbalzato di sella ed è morto sul colpo. Sotto shock il conducente del camioncino, rimasto illeso ma trasportato comunque all'ospedale di Chieri.

Fonte della notizia: [torino.repubblica.it](http://torino.repubblica.it)

---

### **Incidente stradale in località Manna, il bilancio è di tre feriti**

04.05.2015 - Incidente stradale, questa mattina, in località Manna, nei pressi dell'ufficio postale. Una donna alla guida di una Y10 stava svoltando a sinistra, quando è stata centrata in pieno, per cause in corso di accertamento da una Fiat punto, con a bordo due persone, che viaggiava nella stessa direzione. Il bilancio è di tre feriti. Sul posto 118 e polizia municipale.

Fonte della notizia: [cittadiariano.it](http://cittadiariano.it)

---

### **Incidente in centro: due feriti e traffico paralizzato**

**Un piccolo mezzo da lavoro si è scontrato con due scooter, con a bordo due persone, rimaste ferite. L'incidente ha avuto forti ripercussioni sul traffico, con la circolazione momentaneamente interdetta in direzione piazza Dante**

04.05.2015 - Dopo l'autostrada A10, un altro incidente stradale ha avuto serie ripercussioni sul traffico, questa volta in centro città. Intorno alle 9.15, un piccolo mezzo da lavoro si è scontrato con due scooter in via Ippolito D'Aste, poco prima della galleria, che porta in piazza Dante.

Le due persone in sella agli scooter sono state trasferite entrambe in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale Galliera. Le loro condizioni, come confermano dalla centrale operativa del 118, non sono gravi. Sul posto, oltre ai soccorsi, sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, impegnati nei rilievi. L'incidente ha avuto forti ripercussioni sul traffico, con la circolazione momentaneamente interdetta in direzione piazza Dante.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Un centauro di 26 anni in gravi condizioni dopo lo scontro tra una moto e un'auto  
Erano da poco passate le 18.30 quando in via Alcide De Gasperi, a San Giovanni Ilarione, una motocicletta di grossa cilindrata e una Suzuki Swift sono entrate in contatto durante una manovra di svolta**

04.05.2015 - Un altro gravissimo incidente stradale si è verificato poco dopo le 18.30 di ieri, nel comune di San Giovanni Ilarione, con una motocicletta e un'automobile come protagonisti. Una Suzuki Swift è entrata in collisione con una moto di grossa cilindrata in via Alcide de Gasperi, la strada che costeggia l'Alpone e conduce a Vestenanova. In sella al due ruote si trovavano M.F., 26 anni di San Giovanni Ilarione, e una 37enne originaria di Chiampo: nell'urto la parte destra dell'auto e la motocicletta sono andate distrutte, mentre i due passeggeri sono finiti a terra. Il ragazzo di 26 anni è stato soccorso e stabilizzato dal personale del 118, prima di essere trasportato in ambulanza al Polo Confortini, dove ora si trova ricoverato in condizioni gravissime. Migliori invece le condizioni della donna, che riportato diversi traumi ed è stato portato all'ospedale di San Bonifacio. I rilievi e la ricostruzione della dinamica sono affidati ai carabinieri di San Bonifacio. Secondo una prima ipotesi formulata, la Suzuki, arrivata all'altezza della strada che porta alla chiesetta di San Zeno, denominata anche strada del Soave e del Durello, avrebbe iniziato a svoltare mentre la moto sopraggiungeva nel senso opposto.

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

**Incidente sull'A10, lunga coda da Voltri a Genova  
Traffico in tilt sull'autostrada A10 con code fino a sei chilometri fra Voltri e Genova per via di un incidente. Ripercussioni anche sulla viabilità ordinaria a ponente**

04.05.2015 - Automobilisti in coda in questo inizio di settimana per via di un incidente sull'autostrada A10 tra Genova Voltri e allacciamento A7 Milano-Genova in direzione del capoluogo ligure, avvenuto intorno alle 8.15. Nel tratto si sono registrate code fino a sei chilometri.

Ripercussioni anche sulla viabilità ordinaria a ponente. La situazione è tornata alla normalità solo due ore più tardi.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Incidente stradale a Roma. Letta tampona uno scooter  
L'ex premier si trovava alla guida della sua auto privata quando è rimasto coinvolto in un tamponamento con uno scooterista**

di Angelo Scarano

04.05.2015 - Incidente stradale, questa mattina a Roma, per Enrico Letta. L'ex premier si trovava alla guida della sua auto privata quando è rimasto coinvolto in un tamponamento con uno scooterista, all'altezza del varco per il centro storico di via Petroselli. L'ex presidente del Consiglio, dopo essersi fermato a spiegare la dinamica dell'incidente ai vigili urbani, si è subito recato al pronto soccorso per accertarsi delle condizioni di salute del guidatore della moto, che non sono gravi. Letta aveva appena accompagnato i figli a scuola guidando la Lancia Delta di famiglia.

Fonte della notizia: [ilgiornale.it](http://ilgiornale.it)

---

## **Caltanissetta, nissena trentenne ricoverata al Cannizzaro: coinvolta in incidente automobilistico sulla Noto-Pachino**

MARZAMEMI 04.05.2015 – E' ricoverata in prognosi riservata presso l'ospedale Cannizzaro di Catania, la trentenne nissena, N.M., rimasta ieri, domenica 3 maggio, coinvolta in un incidente stradale. Tre le auto coinvolte nel sinistro che è avvenuto sulla strada provinciale Noto-Pachino. Ferito anche il fidanzato di 34 anni al volante della Bmw e un'altra coppia di amici che viaggiava dietro. In ospedale è finito anche il conducente della Opel Vectra, un marocchino, che viaggiava con altri quattro connazionali. La prima ricostruzione delle dinamica del sinistro, operata dai carabinieri, ipotizzerebbe di un sorpasso azzardato della Vectra che avrebbe causato l'impatto contro la Bmw della comitiva di nisseni e che ha coinvolto anche una Fiat Punto che viaggiava dietro. La ferita, trasferita immediatamente con l'elisoccorso presso il nosocomio etneo, ha riportato un trauma cranico; è ricoverata nel reparto di Neurochirurgia, dov'è costantemente monitorata dai medici. Si attende infatti il riassorbimento dell'ematoma alla testa e saranno decisive le cure farmacologiche delle prossime 72 ore.

Fonte della notizia: [ilfattonisseno.it](http://ilfattonisseno.it)

## **LANCIO SASSI**

### **Volano massi dal cavalcavia, presa in pieno auto in corsa: fuggito il responsabile Il giovane è immediatamente sceso dalla vettura, ma quando ha voltato lo sguardo in direzione del cavalcavia non ha visto nessuno**

04.05.2015 - Ha sussultato di terrore, quando improvvisamente un masso ha colpito il parabrezza della sua auto. Al momento non c'è nessun responsabile del gesto ignobile che avrebbe potuto ferire a morte Manuel Ribeca, il protagonista di questa disgraziata vicenda. L'uomo, come da lui raccontato, stava percorrendo, il raccordo Terni – Orte quando improvvisamente un sasso di grandi dimensioni ha colpito la sua auto, all'altezza di San Carlo in direzione Terni. Il giovane è immediatamente sceso dalla vettura, ma quando ha voltato lo sguardo in direzione del cavalcavia non ha visto nessuno. Il responsabile dopo aver lanciato il masso deve essere fuggito immediatamente non appena ha centrato il bersaglio. L'uomo fortunatamente non ha riportato gravi lesioni, ma rimane l'amaro in bocca per una storia che potrebbe anche ripetersi.

Fonte della notizia: [perugiatoday.it](http://perugiatoday.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Ubriaco e 'strafatto' morde un poliziotto: denunciato 35enne Un raptus di follia in pieno centro a Desenzano, nella prima serata di venerdì: un 35enne residente a Lonato prende a pugni le auto parcheggiate, poi aggredisce i poliziotti. Uno di loro viene morso alla mano**

04.05.2015 - Ha cominciato prendendo a calci e pugni le auto parcheggiate in Viale Marconi, all'incrocio con Via Rambotti. La sua vettura intanto era stata parcheggiata malamente tra il marciapiede e la carreggiata. Non contento, ha aggredito a parole un ignaro passante, che ha reagito colpendolo con un ombrello. All'arrivo degli agenti della Polizia Locale non ci ha visto più: ha aggredito pure loro, a cominciare a mordere, è stato ricoverato e sottoposto ad un trattamento sanitario obbligatorio. Succede tutto a Desenzano, poco dopo le 21 di venerdì. Protagonista del raptus di follia un 35enne di Lonato, pregiudicato già noto alle forze dell'ordine per vari precedenti legati al consumo e allo spaccio di droga. Sotto effetto di alcol, e probabilmente di sostanze stupefacenti, è stato accompagnato in caserma – e non senza fatica – dagli agenti della Locale. Una volta raggiunto il comando il 35enne ha cominciato a prendere a testate le porte e i muri, prima di aggredire (ancora) i poliziotti che lo stavano interrogando. A uno di loro ha morso una mano, provocandogli pure uno stiramento al braccio. Poco più tardi l'arrivo di un'ambulanza e di un'automedica, che hanno provveduto al trasporto in ospedale, sempre a Desenzano. Nella sua auto diverse bottiglie, anche di superalcolici.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

## **Solofra, aggredito il comandante della polizia municipale**

## **Il fatto si è verificato in pieno centro cittadino**

di Giuseppe Aufiero

SOLOFRA 04.05.2015 - Concitato episodio questa mattina in pieno centro a Solofra con il comandante dei vigili urbani che ha rimediato un ceffone in pieno volto. A scatenare l'accaduto una autovettura parcheggiata in modo tale da ostruire parzialmente il marciapiede. Il responsabile dei caschi bianchi ha richiamato il proprietario del veicolo invitando a spostarsi o quantomeno a parcheggiare in maniera corretta. Tanto è bastato per innescare la replica piccata del giovane solofrano. Ne è nato un battibecco al quale si sono uniti anche il padre e la madre del giovane e che erano in sua compagnia. Il comandante Lamanna è stato raggiunto da uno schiaffo al viso. Sul posto intanto sono arrivati anche i carabinieri della stazione cittadina. I responsabili dell'aggressione ai danni del responsabile della polizia municipale sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

---

## **Siracusa: aggredisce i carabinieri per impedire la perquisizione domiciliare, arrestata. La perquisizione domiciliare ha avuto esito negativo, ma la donna per impedirlo avrebbe aggredito violentemente con graffi e spintoni i Carabinieri**

04.05.2015 - News Siracusa: resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali, questi sono i reati cui dovrà rispondere una donna di 41 anni, Katia Moscuza. Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Belvedere, impegnati in un servizio di perlustrazione sul territorio durante un normale controllo bloccavano un motociclo, a bordo del quale vi erano due individui, trovati in possesso di quasi 4 grammi di hashish. I Carabinieri dunque avrebbero deciso di avviare una serie di perquisizioni domiciliari per verificare se i due soggetti detenessero altra droga nelle rispettive abitazioni. Ed ecco che i militari giunti nei pressi dell'abitazione della donna, sarebbero stati ostacolati con forza da quest'ultima, che dapprima gli frapponneva la porta di ingresso ed in seguito li aggrediva violentemente con graffi e spintoni. La perquisizione domiciliare tuttavia avrebbe dato esito negativo, ma la donna veniva arrestata in flagranza per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali. Dopo le formalità di rito per la 41enne sono stati disposti gli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: [giornalesiracusa.com](http://giornalesiracusa.com)

---

## **Picchia i poliziotti, arrestato il nigeriano che parla napoletano. E' finito in manette dopo un furto dai Rogazionisti, John Seron, 39 anni, senza fissa dimora. Segnalato più volte come molesto al Borgomagno**

PADOVA 03.05.2015 - Parapiglia ieri poco dopo mezzanotte nel complesso dei padri rogazionisti in via Tiziano Minio, all'Arcella. Alcuni atleti della società sportiva Juvenilia, che si erano riuniti per una cena, si sono accorti che un individuo africano si era introdotto all'interno della palestra. È nato un parapiglia nel corso del quale due della società sportiva sono stati picchiati dal malvivente. I feriti hanno chiamato il 113 e richiesto l'intervento di una volante. Sul posto sono giunte due auto e ben quattro poliziotti sono stati picchiati. Alla fine in manette è finito John Seron, 39 anni, nigeriano senza fissa dimora. L'uomo ha un sacco di precedenti per aggressioni dello stesso tipo, anche ai danni di privati cittadini. La particolarità per cui tutti lo conoscono è che parla in napoletano. Più volte è stato segnalato in zona Borgomagno come individuo molesto

Fonte della notizia: [mattinopadova.gelocal](http://mattinopadova.gelocal)

---

## **Roma, trans aggredisce cliente e poliziotti: arrestato**

03.05.2015 - La richiesta di soccorso al 113 è giunta nelle prime ore di questa mattina. Un cittadino straniero ha chiesto aiuto alla polizia di Stato riferendo di essere stato accoltellato da un transessuale in via Prenestina, nei pressi di viale Palmiro Togliatti. Giunti in pochi minuti sul posto, gli agenti del Commissariato Prenestino hanno subito trovato il ferito, con una vistosa lacerazione e hanno cercato di prestargli le prime cure. Dall'altro lato della carreggiata è arrivato feritore, in evidente stato di agitazione, che ha iniziato ad inveire contro gli agenti cercando di impedire loro di prestare i primi soccorsi al ferito. Poi ha iniziato a brandire minacciosamente verso i poliziotti una bottiglia rotta, estratta dalla borsa, tanto da dover

essere bloccato. Prima di entrare nell'auto di servizio ha iniziato a sferrare calci contro gli agenti e contro il mezzo. E' stato portato negli uffici del Commissariato Casilino. Il 40enne brasiliano è stato arrestato per minaccia, resistenza e lesioni e pubblico ufficiale nonché per le lesioni inferte al cliente, medicato dai medici del pronto soccorso e giudicato guaribile in 7 giorni. 5, invece, i giorni di prognosi avuti da uno dei poliziotti intervenuti.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)